

SCUOLA DELL'INFANZIA  
IV CIRCOLO "BELTRANI"

**SCOPRO**



**IL MONDO**

CURRICOLO

SECONDO LE INDICAZIONI

NAZIONALI

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

## PREMESSA

Il progetto “Io ...e il mondo” accoglie, valorizza le curiosità, l’esplorazioni, le proposte dei bambini e crea occasioni di apprendimento per favorire l’organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

Obiettivo principale del progetto è quello di permettere ai bambini di scoprire il mondo che li circonda attraverso un approccio di ricerca e sperimentazione multisensoriale.

La tematica scelta, attraverso l’esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, offre spunti creativi e tanti approfondimenti trasversali: stimola il bambino all’osservazione, alla raccolta di indizi, alla discussione, affina l’autonomia del pensiero e sviluppa la fiducia nelle proprie capacità.

Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella scuola dell’infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono alle insegnanti orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

Le attività in ordine all’**Insegnamento della Religione Cattolica** con docente specialista, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch’essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all’Irc (C.M. 45 22-04-08) sono integrati nei vari campi di esperienza, come suggerito dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia (MIUR 4 Settembre 2012) e dalle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018.



## LA SCUOLA DELL'INFANZIA NELLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione.

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Consolidare l'**identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

Sviluppare l'**autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire **competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

## I BAMBINI

I bambini sono attivi, amano costruire, giocare, comunicare e fin dalla nascita intraprendono una ricerca di senso che li sollecita a indagare la realtà.

Giungono alla scuola dell'infanzia con una storia: hanno imparato a parlare e a muoversi con autonomia; hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni; hanno appreso a esprimere emozioni e a interpretare ruoli attraverso il gioco; hanno appreso i tratti fondamentali della loro cultura.

Fra i tre e i sei anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, scoprono attraverso il dialogo e il confronto con gli altri bambini l'esistenza di diversi punti di vista, pongono per la prima volta le grandi domande esistenziali, osservano e interrogano la natura, elaborano le prime ipotesi sulla lingua, sui media e sui diversi sistemi simbolici.

Le loro potenzialità e disponibilità possono essere sviluppate o inibite, possono evolvere in modo armonioso o disarmonico, in ragione dell'impegno professionale degli insegnanti, della collaborazione con le famiglie, dell'organizzazione e delle risorse disponibili per costruire contesti di apprendimento ricchi e significativi.



## LE FAMIGLIE

Le famiglie, che rappresentano il contesto più influente per lo sviluppo dei bambini, pur nella loro diversità sono sempre portatrici di risorse che possono essere valorizzate, sostenute e condivise nella scuola, per consentire di creare una rete solida di scambi e di responsabilità comuni.

Il primo incontro con la scuola e con gli insegnanti, nonché l'esperienza scolastica dei figli aiutano i genitori a prendere più chiaramente coscienza della responsabilità educativa che è loro affidata.

Alla scuola dell'infanzia si affacciano anche, genitori che provengono da altre nazioni e che costruiscono progetti lunghi o brevi di vita per i loro figli nel nostro paese.

Essi professano religioni diverse, si ispirano spesso a modelli tradizionali di educazione, di ruoli sociali e di genere appresi nei paesi di origine ed esprimono il bisogno di rinfrancare la propria identità in una cultura per loro nuova.

La scuola dell'infanzia è per loro occasione di incontro con altri genitori, per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità.

Le famiglie dei bambini con disabilità chiedono sostegno alla scuola per promuovere le risorse dei loro figli, attraverso il riconoscimento sereno delle differenze e la costruzione di ambienti educativi accoglienti e inclusivi, in modo che ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione.

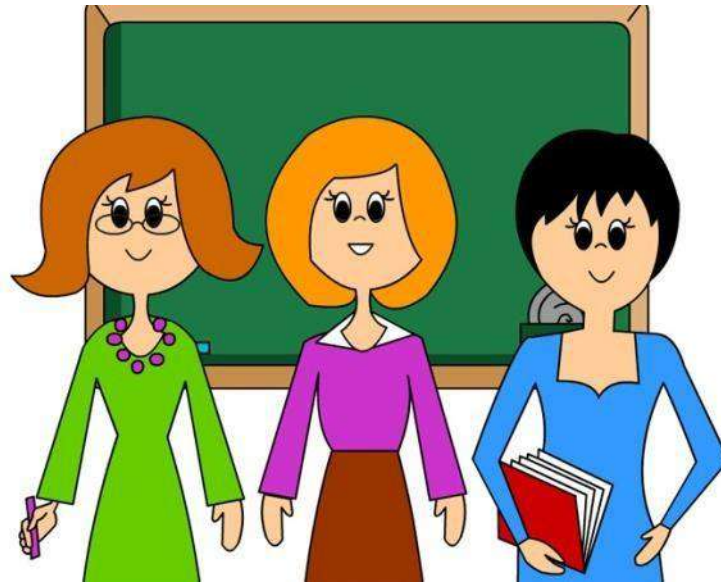


## I DOCENTI

Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con osservazione del bambino, di presa in carico del suo “mondo”, di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all’evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli.

La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all’intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un’appropriata regia pedagogica.

La professionalità docente si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio, la riflessione sulla pratica didattica, il rapporto adulto con i saperi e la cultura e con la costruzione di una comunità professionale ricca di relazioni, orientata all’innovazione e alla condivisione di conoscenze.





## L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento.

Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche.

Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

L'ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato, poiché a tutti i bambini deve essere garantito uno sviluppo psico-fisico sereno e armonico, nel rispetto dei principi di uguaglianza formale e sostanziale di cui all'art.3 della Costituzione Italiana.

La vita di relazione è caratterizzata da ritualità e da convivialità serena per incoraggiare il bambino a ritrovarsi nell'ambiente e ad averne cura e responsabilità.

Le relazioni con gli insegnanti e fra i bambini sono un importante fattore protettivo e di promozione dello sviluppo.

La scuola dell'infanzia si contraddistingue anche per queste caratteristiche:

- Gli spazi flessibili, accoglienti e curati, parlano dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità. Gli ambienti, la scelta di arredamenti e di oggetti volti a creare una funzionale e invitante disposizione a essere abitati dagli stessi bambini, ricchi anche di materiali per giochi di potenziamento/consolidamento.
- I tempi distesi, nel quale è possibile compiere esperienze di gioco, di esplorazione, di scoperta, di dialogo, di osservazione, di ascolto, di comprensione; crescere con sicurezza nel rispetto dei propri tempi, sentirsi padrone di sé e delle attività che il bambino sperimenta e nelle quali si esercita.
- La documentazione, come processo che produce tracce, memoria e riflessione rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.
- Lo stile educativo, fondato sull'osservazione e sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento indiretto e di regia.
- La partecipazione, come dimensione che permette di stabilire e sviluppare legami di corresponsabilità, di incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza.

La scuola dell'infanzia sperimenta la propria organizzazione, la formazione dei gruppi, delle sezioni e le attività di intersezione in coerenza con le scelte pedagogiche del nostro Circolo.



## **IL NOSTRO CURRICOLO DI CIRCOLO**

### **CAMPI DI ESPERIENZA E TRAGUARDI DI COMPETENZA**

Al centro del curriculum, organizzato nella scuola dell'infanzia in cinque campi di esperienza che consentono di guidare la crescita e lo sviluppo del bambino, si colloca la promozione delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali e, vero sfondo integratore, il tema della cittadinanza che riguarda tutte le aree del sapere) esplicitate per tre fasce di età: tre, quattro e cinque anni:

1. Il sé e l'altro
2. Corpo e movimento
3. Immagini, suoni e colori
4. I discorsi e le parole
5. La conoscenza del mondo



## 1. IL SE' E L' ALTRO

(Cittadinanza attiva e responsabile)

Il bambino gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri, riflette si confronta e discute con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Pone domande sulle diversità culturali ed ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme.

Si muove con crescente sicurezza ed autonomia negli spazi che gli sono familiari anche in rapporto con gli altri.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

**-Relativamente alla Religione Cattolica:** Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.



## 2. IL CORPO E IL MOVIMENTO

### (Comunicazione espressiva e convivenza civile)

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

**-Relativamente alla Religione Cattolica:** Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.



### 3. IMMAGINI, SUONI E COLORI (Creatività e tecnologie)

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo; sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

**-Relativamente alla Religione Cattolica:** Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.



#### 4. I DISCORSI E LE PAROLE

##### Alfabetizzazione culturale di base

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri le emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali.

**-Relativamente alla Religione Cattolica:** Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.



## 5. LA CONOSCENZA DEL MONDO

### Pensiero matematico e scientifico

Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle;

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata.

Riferisce correttamente eventi del passato recente.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni, quantificazioni e seriazioni.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando un linguaggio appropriato (avanti/dietro ecc.).

Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

**-Relativamente alla Religione Cattolica:** Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abinandola con fiducia e speranza.



# COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza matematica e competenza in  
scienze, tecnologie e ingegneria

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare  
a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed  
espressione culturali



## 1. Competenza alfabetica funzionale

“La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica.”

## 2. Competenza multilinguistica

“Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.”

## 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

## 4. Competenza digitale

“La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze

relative alla cbersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.”

#### **5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**

“La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.”

#### **6. Competenza in materia di cittadinanza**

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

#### **7. Competenza imprenditoriale**

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

#### **8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.



## I CAMPI DI ESPERIENZA

E LE

## COMPETENZE CHIAVE

(Raccomandazioni del Consiglio della UE 2018)

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	I DISCORSI E LE PAROLE
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	I DISCORSI E LE PAROLE
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, E TECNOLOGIE E INGEGNERIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO
COMPETENZA DIGITALE	IMMAGINI, SUONI E COLORI
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	TUTTI I CAMPI
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	IL SÉ E L'ALTRO
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	TUTTI I CAMPI
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI E COLORI

## INDICE DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO

UNITÀ di APPRENDIMENTO		
U.A 1	UN ARCOBALENO DI BENVENUTO (Accoglienza)	Settembre
U.A 2	GIROTONDO DELLA NATURA (Stagioni)	Ottobre/Novembre Gennaio Marzo/Aprile Giugno
U.A 3	LA MAGIA DELLE FESTE (Feste)	Ottobre Dicembre Febbraio Marzo Aprile/Maggio
U.A 4	CONOSCIAMO IL CORPO UMANO E IL SUO BENESSERE (Corpo)	Febbraio
U.A 5	IL MONDO INTORNO A NOI (Educazioni)	Aprile/Maggio

**UN ARCOBALENO DI BENVENUTO (Accoglienza)**  
**IL SÈ E L'ALTRO**

Competenze Chiave Europee:

Competenza alfabetica funzionale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino gioca in modo costruttivo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accettare il distacco dalle figure parentali</li> <li>• Conoscere i nomi dei compagni e degli adulti di riferimento.</li> <li>• Accettare i compagni nel gioco.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riallacciare positivi rapporti con compagni e adulti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruire relazioni positive con tutti i compagni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi di conoscenza</li> <li>• Giochi liberi</li> </ul>
Si muove con crescente sicurezza negli spazi che gli sono familiari.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vivere, percorrere, osservare ed occupare l'ambiente scolastico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire la capacità di orientarsi nell'ambiente su indicazioni precise.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere, orientarsi e utilizzare gli spazi scolastici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi di orientamento</li> <li>• Esplorazione dell'ambiente scolastico</li> </ul>
Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Superare la paura di andare a scuola e la timidezza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare la propria identità e l'autostima.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare la propria identità nel rispetto dell'altro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi di accoglienza e condivisione</li> </ul>

## UN ARCOBALENO DI BENVENUTO IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenze Chiave Europee:  
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  
Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata scuola.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cominciare a compiere attività di routine.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cercare l'indipendenza nelle attività di routine.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere indipendente nelle attività di routine.</li> <li>• Rispettare il proprio turno.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di routine</li> <li>• Attività di riordino</li> </ul>
Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare ai giochi di coppia e collettivi.</li> <li>• Eseguire movimenti su imitazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinare semplici movimenti motori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllare i propri movimenti per evitare rischi per se e per gli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi motori Liberi, guidati e mimico-gestuali.</li> </ul>



## UN ARCOBALENO DI BENVENUTO IMMAGINI, SUONI, COLORI

Competenze Chiave Europee:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  
Competenza in materia di cittadinanza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associare il proprio nome a un simbolo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare se stesso attraverso un simbolo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare i propri vissuti, cooperare con gli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Preparazione di contrassegni</li> </ul>
Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Memorizzare ed eseguire semplici canti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Memorizzare ed eseguire canti in coro.</li> <li>• Condividere con i compagni giochi corporei, canti, balli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper associare il ritmo al movimento.</li> <li>• Scoprire la musica come mezzo di espressione e comunicazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Canti espressivo-motori</li> <li>• Attività grafico-pittoriche</li> </ul>

**UN ARCOBALENO DI BENVENUTO**  
**DISCORSI E LE PAROLE**  
 Competenze Chiave Europee:  
 Competenza alfabetica funzionale  
 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  
 Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere ed eseguire comandi semplici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare un linguaggio adeguato all'esperienza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare frasi complete e termini nuovi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conversazioni guidate</li> <li>• Lettura di immagini</li> <li>• Filastrocche</li> <li>• Racconti</li> <li>• Canti</li> </ul>
Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il linguaggio per esprimere e comunicare i propri bisogni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere verbalmente le proprie emozioni ed i sentimenti rispettando tempi e modalità.</li> <li>• Raccontare le proprie esperienze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere ed esprimere verbalmente le proprie emozioni, dialogando con compagni ed insegnante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dialoghi</li> </ul>

## UN ARCOBALENO DI BENVENUTO LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenze Chiave Europee:

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intuire la scansione dei tempi della giornata scolastica.</li> <li>•</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percepire e collocare correttamente nel tempo della giornata le azioni di routine.</li> <li>• Intuire gli eventi che determinano alcune emozioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il trascorrere del tempo ed i cambiamenti atmosferici.</li> <li>• Utilizzare semplici strumenti per registrare</li> <li>• Collegare le emozioni agli eventi che le determinano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzione di calendari: giornaliero, settimanale, atmosferico</li> <li>• Filastrocche</li> </ul>
Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi nello spazio noto su indicazioni verbali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentare giochi e schemi spaziali.</li> <li>• Localizzare se stesso, oggetti e persone nello spazio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi autonomamente nello spazio noto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi motori</li> <li>• Giochi di orientamento per esplorare il nuovo ambiente scolastico</li> </ul>

# GIROTONDO DELLA NATURA

(Le Stagioni)

IL SÈ E L'ALTRO

Competenze Chiave Europee:

Competenza alfabetica funzionale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ascoltare per comprendere e comunicare con gli altri.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sperimentare il tempo di attesa e di ascolto all'interno di un dialogo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Narrare proprie esperienze e confrontarle con quelle dei compagni, ripercorrendole graficamente.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conversazioni guidate</li><li>• Dialoghi</li><li>• Attività di piccolo gruppo</li></ul>
Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole e del vivere insieme.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prendere coscienza delle regole di comportamento.</li><li>• Prestare attenzione.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire la consapevolezza che il confronto con gli altri necessita di regole.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riflettere sul senso delle regole condivise.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Giochi di regole e rispetto dell'altro</li></ul>
Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro e si muove con crescente sicurezza negli spazi che gli sono familiari.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere la scansione dei tempi scolastici.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collocare in tempi specifici avvenimenti e ricorrenze.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzazione di cartelloni di gruppo</li></ul>

## GIROTONDO DELLA NATURA IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenze Chiave Europee:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata scuola.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cominciare a compiere da solo attività di routine.</li> <li>• Chiedere aiuto all'insegnante o ai compagni se in difficoltà.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare la sua appartenenza al gruppo scuola.</li> <li>• Cominciare a comprendere l'importanza delle regole.</li> <li>• Cercare l'indipendenza nelle attività di routine.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Appartenere a un gruppo.</li> <li>• Essere indipendente nelle attività di routine.</li> <li>• Lavorare in gruppo rispettando le regole.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di routine</li> <li>• Giochi motori</li> </ul>
Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggiungere una buona autonomia nella cura della propria persona.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire con maggiore consapevolezza le norme igieniche e alimentari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare le pratiche quotidiane igieniche e alimentari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di routine</li> </ul>
Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare ai giochi di coppia e collettivi seguendo semplici regole.</li> <li>• Controllare schemi motori statici e dinamici: sedere, camminare, saltellare, correre, rotolare, strisciare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinare i movimenti del corpo.</li> <li>• Interpretare con il movimento gli elementi della natura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllare i propri movimenti per evitare rischi per se e per gli altri.</li> <li>• Controllare l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche.</li> <li>• Eseguire giochi di movimento individuali e di squadra.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi di imitazione</li> <li>• Giochi motori liberi</li> <li>• Giochi di orientamento nello spazio</li> <li>• Attività di pregrafismo</li> <li>• Percorsi motori con l'uso di attrezzi</li> </ul>

## GIROTONDO DELLA NATURA IMMAGINI, SUONI COLORI

Competenze Chiave Europee:

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare e raccontare attraverso la mimica e i gesti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimersi e comunicare attraverso il corpo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi imitativi</li> <li>• Giochi mimico-gestuali</li> </ul>
Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i colori primari.</li> <li>• Colorare immagini senza uscire eccessivamente dai margini.</li> <li>• Manipolare semplici materiali con curiosità.</li> <li>• Sperimentare i colori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere emozioni e sentimenti attraverso il disegno utilizzando materiali e tecniche espressive diverse.</li> <li>• Effettuare mescolanze di colori.</li> <li>• Colorare immagini cercando di essere più precisi.</li> <li>• Manipolare materiali con creatività.</li> <li>• Esplorare materiali diversi e sperimentarne l'uso.</li> <li>• Utilizzare in modo appropriato varie tecniche grafico-pittorico – plastiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimersi attraverso il disegno e le attività plastico - manipolative con intenzionalità e accuratezza.</li> <li>• Rispettare, nella coloritura realizzata con diverse tecniche, i contorni delle figure con sufficiente precisione.</li> <li>• Utilizzare strumenti per sviluppare abilità tecniche finalizzate a promuovere la creatività.</li> <li>• Esplorare, manipolare, trasformare materiali seguendo un progetto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi manipolativi</li> <li>• Giochi digitali</li> <li>• Sperimentazione ed uso del colore</li> <li>• Produzioni grafiche</li> <li>• Coloritura di schede con diverse tecniche</li> <li>• Realizzazione di cartelloni di gruppo</li> <li>• Realizzazione di manufatti creativi (foglie e materiale di recupero)</li> <li>• Addobbi a tema stagionale</li> </ul>



<p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare e riconoscere i suoni e i rumori dell'ambiente circostante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discriminare suoni e rumori associandoli alla fonte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere i suoni dai rumori associandoli ai vari e relativi contesti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Canti</li> <li>• Giochi imitativi</li> </ul>
<p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre e inventare suoni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare suoni e musiche di vario genere.</li> <li>• Scoprire ed usare la musica come un vero e proprio linguaggio.</li> <li>• Accompagnare il proprio canto con la gestualità e il ritmo corporeo.</li> <li>• Condividere con i compagni giochi corporei, canti, balli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre sequenze sonore e ritmi con la voce e con il corpo.</li> <li>• Saper associare il ritmo al movimento.</li> <li>• Partecipare con interesse ad esecuzioni canore.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolto di brani musicali</li> <li>• Produzione ed interpretazioni canore</li> </ul>

## GIROTONDO DELLA NATURA I DISCORSI E LE PAROLE

Competenze Chiave Europee:  
Competenza alfabetica funzionale  
Competenza multilinguistica  
Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  
Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquistare fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare un linguaggio appropriato e corretto, adeguato all'esperienza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare frasi complete e termini nuovi.</li> <li>• Partecipare alle conversazioni in modo pertinente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Letture</li> <li>• Domande stimolo</li> <li>• Poesie</li> <li>• Canti</li> </ul>
Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Parlare con grandi e coetanei.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Parlare, descrivere raccontare, dialogare con i grandi e i coetanei scambiandosi domande, informazioni, giudizi e sentimenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccontare esperienze personali ed esprimere pareri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conversazioni guidate e libere</li> <li>• Verbalizzazione</li> <li>• Lettura di immagini</li> <li>• Racconti</li> <li>• Ri-racconti</li> </ul>
Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni inventa nuove parole, cerca somiglianze ed analogie tra suoni e significato.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giocare con le parole.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere relazioni tra le parole.</li> <li>• Compiere drammatizzazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare parole di significato simile o contrario.</li> <li>• Inventare e drammatizzare storie.</li> <li>• Ricercare rime</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Filastrocche</li> <li>• Giochi linguistici</li> <li>• Drammatizzazioni</li> </ul>

<p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostrarsi attento e curioso di fronte a semplici narrazioni.</li> <li>• Riconoscere i personaggi principali di una storia.</li> <li>• Rispettare il libro e maneggiarlo con cura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere in ordine corretto tre sequenze (prima-dopo-infine)</li> <li>• Usare le regole e le modalità del dialogo.</li> <li>• Valorizzare il libro e le sue potenzialità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricostruire la storia in ordine e cronologico.</li> <li>• Inventare e raccontare nuove fiabe.</li> <li>• Utilizzare espressioni e frasi adeguate nei vari contesti</li> <li>• Acquisire familiarità con i libri e rispettarli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi linguistici</li> <li>• Lettura di immagini</li> <li>• Giochi digitali</li> <li>• Racconti</li> <li>• Comprensione e rielaborazione del racconto</li> </ul>
<p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, misura con la creatività e la fantasia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare segni e impronte per comunicare.</li> <li>• Partecipare a giochi mimico-gestuali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare il linguaggio per esprimere l'immaginario e la fantasia.</li> <li>• Mostrarsi curioso di fronte ai diversi linguaggi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare creativamente il linguaggio verbale, insieme al linguaggio grafico e gestuale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ri-racconti</li> <li>• Giochi mimico-gestuali</li> </ul>
<p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazioni attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tracciare i primi segni grafici, dandogli un significato non convenzionale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare segni grafici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentare la lingua scritta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di pregrafismo</li> </ul>

**GIROTONDO DELLA NATURA  
LA CONOSCENZA DEL MONDO**

Competenze Chiave Europee:

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggruppare ed ordinare oggetti in base ad un semplice criterio.</li> <li>• Manipolare, smontare, montare.</li> <li>• Individuare le caratteristiche di base di un oggetto: forma, colore, dimensione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggruppare ed ordinare oggetti in base a più criteri e operare semplici confronti.</li> <li>• Effettuare semplici registrazioni.</li> <li>• Effettuare semplici misurazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riordinare ed eseguire sequenze (almeno tre).</li> <li>• Effettuare registrazioni.</li> <li>• Formare insiemi ed associazioni secondo criteri logici, operare confronti e classificazioni.</li> <li>• Effettuare misurazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di osservazione</li> <li>• Esplorazione dell'ambiente circostante</li> <li>• Giochi di classificazione</li> <li>• Conversazioni guidate</li> <li>• Letture a tema</li> <li>• Quantificazioni</li> </ul>
Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiere osservazioni sull'alternanza tra il giorno e la notte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percepire e collocare correttamente nel tempo della giornata le azioni di routine.</li> <li>• Mettere in sequenza temporale una fiaba (max 3).</li> <li>• Costruire calendari settimanali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare correttamente gli organizzatori temporali: prima, dopo, durante, in riferimento a situazioni di esperienza quotidiana o di semplici sequenze figurate.</li> <li>• Rappresentare la realtà con simboli condivisi.</li> <li>• Comprendere il trascorrere del tempo ed i cambiamenti atmosferici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzioni grafiche</li> <li>• Costruzione di calendari</li> </ul>

<p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare con curiosità l'ambiente circostante ed i vari fenomeni.</li> <li>• Conoscere le quattro stagioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare trasformazioni nelle persone, nelle cose, nella natura.</li> <li>• Conoscere gli aspetti caratteristici delle stagioni e rappresentarli graficamente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare e rappresentare graficamente trasformazioni naturali nel paesaggio, nelle cose, negli animali e nelle persone .</li> <li>• Formulare ipotesi e provare a prevedere i risultati.</li> <li>• Consolidare la conoscenza degli aspetti delle stagioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazioni</li> <li>• Giochi di classificazione, misurazione, quantificazione. Giochi digitali</li> <li>• Giochi motori</li> <li>• Rappresentazioni grafiche.</li> </ul>
<p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi ed altre quantità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Memorizzare filastrocche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare situazioni quantitative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completare semplici tabelle e grafici.</li> <li>• Riconoscere, denominare i numeri e associarli a quantità e viceversa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Memorizzazione di filastrocche</li> <li>• Giochi di numerazione e quantificazione</li> </ul>
<p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi nello spazio noto su indicazioni spaziali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentare giochi e schemi spaziali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire percorsi e traiettorie e rappresentarle graficamente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi motori</li> <li>• Attività grafiche</li> </ul>

## LA MAGIA DELLE FESTE IL SÉ E L'ALTRO

Competenze Chiave Europee:

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino gioca in modo costruttivo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capire di far parte di un gruppo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le potenzialità del gruppo nelle relazioni quotidiane.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontarsi con gli altri rispettando i diversi punti di vista.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di animazione e di gioco libero</li> <li>• Attività di routine con momenti di scambio</li> <li>• Attività sulle regole di conversazione di gruppo</li> </ul>
Sa di avere una storia personale, familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire la propria individualità e sperimentare il piacere di lavorare con i compagni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le altre culture e gli stili di vita differenti dal proprio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare le altre culture apprezzandone usi e costumi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Domande stimolo</li> <li>• Conversazioni guidate</li> </ul>
Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro e si muove con crescente sicurezza negli spazi che gli sono familiari.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere le proprie emozioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccontare le proprie esperienze familiari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare in tempi specifici avvenimenti e ricorrenze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dialoghi</li> </ul>

<p>Riconoscere i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere alcuni spazi legati alla realtà territoriale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le tradizioni legate alla realtà territoriale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere elementi culturali del proprio territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazioni e riflessioni</li> </ul>
--	---	--	--	--

## LA MAGIA DELLE FESTE

### CORPO E IL MOVIMENTO

Competenze Chiave Europee:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata scuola.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scoprire le potenzialità espressive del corpo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esprimere le esperienze vissute attraverso il corpo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunicare attraverso il linguaggio corporeo le esperienze e le sensazioni vissute.</li><li>• Lavorare in gruppo discutendo per darsi regole di azione.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Giochi motori nel grande e piccolo gruppo</li><li>• Attività di routine</li></ul>
Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Seguire semplici ritmi attraverso il movimento.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Muoversi in sintonia con i compagni.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare la coordinazione motoria seguendo ritmi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Giochi imitativi</li><li>• Esecuzione di una danza con movimenti guidati</li></ul>
Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere e rappresentare il corpo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rappresentare graficamente il corpo a livello globale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rappresenta graficamente il corpo in maniera completa.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Giochi allo specchio</li><li>• Rappresentazioni grafiche</li></ul>



## LA MAGIA DELLE FESTE IMMAGINI, SUONI, COLORI

Competenze Chiave Europee:  
Competenza alfabetica funzionale

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Manipolare e modellare semplici materiali.</li> <li>• Partecipare alla preparazione di decorazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorare materiali diversi e sperimentarne l'uso.</li> <li>• Utilizzare in modo appropriato varie tecniche grafico-pittorico-plastiche.</li> <li>• Preparare decorazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimersi attraverso il disegno e le attività plastico-manipolative con intenzionalità e accuratezza.</li> <li>• Utilizzare strumenti per sviluppare abilità tecniche finalizzate a promuovere la creatività.</li> <li>• Decorare in modo creativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di collage creazione e coloritura</li> <li>• Preparazione di lavoretti</li> <li>• Addobbi per le feste</li> <li>• Produzioni grafico-pittoriche</li> <li>• Attività di manipolazione</li> <li>• Giochi digitali</li> </ul>
Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seguire spettacoli per bambini con buon interesse per breve periodo.</li> <li>• Ascoltare e mostrare interesse per diversi stili musicali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seguire spettacoli teatrali e filmati con interesse partecipando alle vicende e sapendole riferire.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare interesse per spettacoli teatrali e filmati sapendone riferire per sommi capi il contenuto, rielaborandolo in forma grafica e sotto forma di drammatizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Drammatizzazione</li> <li>• Ascolto di brani musicali</li> <li>• Filmati</li> </ul>

<p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Memorizzare ed eseguire semplici canti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Memorizzare ed eseguire canti in coro.</li> <li>• Accompagnare il proprio canto con la gestualità e il ritmo corporeo.</li> <li>• Condividere con i compagni giochi corporei, canti, balli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper associare il ritmo al movimento.</li> <li>• Partecipare con interesse ad esecuzioni canore apportando il proprio contributo personale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoperta e uso del ritmo</li> <li>• Canti filastrocche e poesie</li> </ul>
--	---	---	--	---

## LA MAGIA DELLE FESTE

### I DISCORSI E LE PAROLE

Competenze Chiave Europee:

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere ed eseguire comandi semplici.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare un linguaggio adeguato all'esperienza.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare frasi complete e vocaboli nuovi.</li><li>• Partecipare alle conversazioni in modo pertinente.</li><li>• Comprendere parole e discorsi e fare ipotesi sui significati.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Verbalizzazione delle proprie esperienze</li></ul>
Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare il linguaggio per esprimere e comunicare.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esprimere verbalmente le proprie emozioni ed i sentimenti.</li><li>• Raccontare le proprie esperienze.</li><li>• Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e i coetanei scambiandosi giudizi e informazioni.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare principalmente le espressioni verbali per esprimere le proprie sensazioni e i propri sentimenti.</li><li>• Raccontare esperienze personali ed esprimere pareri.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dialoghi</li><li>• Racconti</li><li>• Ri-racconti</li></ul>
Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni inventa nuove parole, cerca somiglianze ed analogie tra suoni e significato.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Memorizzare brevi canti,</li><li>• poesie e filastrocche.</li><li>• Interpretare mimicamente</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Memorizzare e recitare</li><li>• semplici filastrocche canti e poesie.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Memorizzare e recitare filastrocche canti e poesie soli e in gruppo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Filastrocche, canti e poesie</li></ul>

	azioni e situazioni cantate o raccontate.			
Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, misura con la creatività e la fantasia.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare segni e impronte per comunicare.</li> <li>• Partecipare a giochi mimico-gestuali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare il linguaggio per esprimere l'immaginario e la fantasia.</li> <li>• Mostrarsi curioso di fronte ai diversi linguaggi.</li> <li>• Scoprire la presenza di lingue diverse.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare creativamente il linguaggio verbale, insieme al linguaggio grafico e gestuale.</li> <li>• Dimostrare interesse e curiosità nei confronti dei diversi linguaggi ed etnie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conversazioni guidate</li> <li>• Giochi mimico-gestuali</li> </ul>
Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostrarsi attento e curioso di fronte a semplici narrazioni.</li> <li>• Riconoscere i personaggi principali di una storia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere in ordine corretto tre sequenze (prima-dopo-infine)</li> <li>• Usare le regole e le modalità del dialogo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricostruire la storia in ordine e cronologico.</li> <li>• Acquisire comportamenti adeguati ai diversi ambienti (regole sociali).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di immagini</li> <li>• Giochi linguistici</li> <li>• Racconto</li> <li>• Comprensione e rielaborazione del racconto</li> </ul>
Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazioni attraverso la scrittura.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tracciare i primi segni grafici, dandogli un significato non convenzionale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere capace di leggere e interpretare segni grafici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostrare interesse per il codice scritto.</li> <li>• Sperimentare la lingua scritta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di pregrafismo</li> <li>• Prime forme di scrittura</li> <li>• Giochi digitali</li> </ul>

**LA MAGIA DELLE FESTE**  
**LA CONOSCENZA DEL MONDO**  
 Competenze Chiave Europee:  
 Competenza alfabetica funzionale  
 Competenza matematica e competenza in scienze,  
 tecnologie e ingegneria  
 Competenza digitale  
 Competenza in materia di cittadinanza  
 Competenza personale, sociale e capacità di  
 imparare a imparare  
 Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENT O 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENT O 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Manipolare, smontare, montare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggruppare ed ordinare oggetti in base a più criteri.</li> <li>• Effettuare semplici registrazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formare insiemi ed associazioni secondo criteri logici, operare confronti.</li> <li>• Riordinare ed eseguire sequenze (almeno tre).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di classificazione seriazione</li> <li>• Attività di quantificazione</li> </ul>
Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce i personaggi principali di una storia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere in sequenza temporale una fiaba (max 3).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare correttamente gli organizzatori temporali: prima, durante, dopo, in riferimento ad esperienze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi di associazione</li> </ul>
Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi ed altre quantità.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Memorizzare filastrocche sui numeri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare situazioni quantitative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completare semplici tabelle e grafici.</li> <li>• Riconoscere, denominare i numeri e associarli a quantità e viceversa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzione di tabelle</li> <li>• Giochi digitali</li> </ul>

<p>Individuare posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi nello spazio noto su indicazioni verbali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentare giochi e schemi spaziali.</li> <li>• Localizzare se stesso, oggetti e persone nello spazio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi correttamente nello spazio noto.</li> <li>• Eseguire percorsi e traiettorie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi motori</li> </ul>
---	--	--	---	---

## CONOSCIAMO IL CORPO UMANO E IL SUO BENESSERE IL SÉ E L'ALTRO

Competenze Chiave Europee:

Competenza alfabetica funzionale

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino gioca in modo costruttivo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condividere le regole per giocare a scuola.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare in situazioni di gioco.</li> <li>• Rielaborare esperienze di gioco.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentare il senso del gruppo e della collaborazione.</li> <li>• Esplicitare i modi per superare i conflitti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di animazione e gioco libero</li> <li>• Attività di routine con momenti di scambio</li> </ul>
Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole e del vivere insieme.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentare che gli altri sono compagni di gioco, ma in alcune situazioni possono essere limitati alla propria volontà.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sul senso e sulle conseguenze delle azioni proprie e altrui.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sul senso delle regole condivise.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività sulle regole di conversazione di gruppo</li> <li>• Giochi per l'acquisizione di regole</li> </ul>
Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere alcune espressioni facciali collegate a emozioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere emozioni attraverso linguaggi e tecniche diverse.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare e condividere i propri stati emotivi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verbalizzazione delle proprie esperienze</li> <li>• Giochi di ruolo nel grande e piccolo gruppo</li> </ul>
Sa di avere una storia personale, familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere differenze e analogie tra i compagni, dovute a caratteristiche personali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sentirsi appartenenti ad una comunità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere in atto comportamenti di cooperazione, accogliendo le differenze individuali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Domande stimolo</li> </ul>

## CONOSCIAMO IL CORPO UMANO E IL SUO BENESSERE

### IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenze Chiave Europee:

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata scuola.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prendere coscienza del proprio corpo rispetto a sé stesso e agli altri.</li><li>• Cominciare a compiere da solo attività di routine.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Consolidare la sua appartenenza al gruppo scuola.</li><li>• Cercare l'indipendenza nelle attività di routine.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Appartenere a un gruppo.</li><li>• Essere indipendente nelle attività di routine.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività di routine</li></ul>
Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Raggiungere una buona autonomia nella cura della propria persona.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire con maggiore consapevolezza le norme igieniche e alimentari.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Osservare le pratiche quotidiane igieniche e alimentari.</li><li>• Riconoscere la propria identità sessuale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Giochi di attività pratica</li><li>• Giochi motori</li><li>• Giochi allo specchio</li></ul>



<p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare ai giochi di coppia e collettivi.</li> <li>• Conoscere e rispettare le principali regole dei giochi.</li> <li>• Controllare schemi motori statici e dinamici: sedere, camminare, saltellare, correre, rotolare, strisciare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri.</li> <li>• Controllare la coordinazione oculo-manuale in attività motorie che richiedono l'uso di attrezzi in compiti di manualità fine.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllare i propri movimenti per evitare rischi per se e per gli altri.</li> <li>• Controllare l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche.</li> <li>• Eseguire giochi di movimento individuali e di squadra.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi di equilibrio</li> <li>• Sperimentazione di posture</li> <li>• Giochi di squadra</li> </ul>
<p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seguire semplici ritmi attraverso il movimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Muoversi seguendo ritmi.</li> <li>• Sviluppare la motricità globale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Muovere il corpo seguendo ritmi.</li> <li>• Sviluppare la capacità visuo-motoria.</li> <li>• Esplicitare sensazioni, sentimenti, stati d'animo attraverso la musica e la danza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Danze</li> <li>• Attività mimico-gestuali</li> </ul>
<p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicare le parti del corpo su di sé nominate dall'insegnante.</li> <li>• Cominciare a rappresentare graficamente il proprio corpo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare graficamente il proprio corpo a livello globale e segmentario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Denominare parti e funzioni del corpo.</li> <li>• Disegnare il corpo e le parti guardando i compagni o guardandosi allo specchio.</li> <li>• Rappresenta graficamente il corpo in movimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentazioni grafiche</li> <li>• Verbalizzazioni</li> <li>• Giochi digitali</li> </ul>

## CONOSCIAMO IL CORPO UMANO E IL SUO BENESSERE IMMAGINI, SUONI, COLORI

Competenze Chiave Europee:

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
<p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colorare immagini senza uscire eccessivamente dai margini.</li> <li>• Manipolare semplici materiali con curiosità.</li> <li>• Gioca utilizzando il PC.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere emozioni e sentimenti attraverso il disegno utilizzando materiali e tecniche espressive diverse.</li> <li>• Colorare immagini cercando di essere più precisi.</li> <li>• Manipolare materiali con creatività.</li> <li>• Esplorare materiali diversi e sperimentarne l'uso.</li> <li>• Utilizzare in modo appropriato varie tecniche grafico-pittorico – plastiche.</li> <li>• Esegue semplici giochi didattici utilizzando il PC.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimersi attraverso il disegno e le attività plastico - manipolative con intenzionalità e accuratezza.</li> <li>• Rispettare, nella coloritura realizzata con diverse tecniche, i contorni delle figure con sufficiente precisione.</li> <li>• Utilizzare strumenti per sviluppare abilità tecniche finalizzate a promuovere la creatività.</li> <li>• Esplorare, manipolare, trasformare materiali seguendo un progetto.</li> <li>• Esegue giochi didattici utilizzando il PC.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentazione grafica dei contenuti del racconto</li> <li>• Lavori di gruppo: cartelloni, disegni</li> <li>• Attività manipolative</li> <li>• Attività grafico-pittoriche</li> <li>• Attività di collage creazione e coloritura</li> <li>• Preparazione di lavoretti</li> <li>• Giochi digitali</li> </ul>

<p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare e mostrare interesse per diversi stili musicali.</li> <li>• Ascoltare e riconoscere i suoni e i rumori dell'ambiente circostante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discriminare suoni e rumori associandoli alla fonte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere i suoni dai rumori associandoli ai vari e relativi contesti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoperta e uso del ritmo</li> <li>• Canti filastrocche e poesie</li> <li>• Giochi imitativi</li> </ul>
--	---	--	--	---

# CONOSCIAMO IL CORPO UMANO E IL SUO BENESSERE

## I DISCORSI E LE PAROLE

Competenze Chiave Europee:

Competenza alfabetica funzionale

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquistare fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive.</li><li>• Comprendere ed eseguire semplici comandi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare un linguaggio appropriato e corretto.</li><li>• Sviluppare un repertorio adeguato all'esperienza.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere parole e discorsi e fare ipotesi sui significati.</li><li>• Utilizzare frasi complete e termini nuovi.</li><li>• Partecipare alle conversazioni in modo pertinente.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Letture, racconti</li><li>• Conversazioni guidate</li><li>• Domande stimolo</li></ul>
Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni inventa nuove parole, cerca somiglianze ed analogie tra suoni e significato.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Memorizzare brevi canti, poesie e filastrocche.</li><li>• Interpretare mimicamente azioni e situazioni cantate o raccontate.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Memorizzare e recitare semplici filastrocche canti e poesie.</li><li>• Arricchire il lessico con parole nuove.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Memorizzare e recitare filastrocche canti e poesie soli e in gruppo.</li><li>• Inventare e drammatizzare storie.</li><li>• Giocare con la lingua italiana (comprensione indovinelli suddivisione in sillabe, riconoscimento dei fonemi).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Filastrocche canti poesie</li><li>• Drammatizzazione</li><li>• Giochi linguistici</li></ul>
Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mostrarsi attento e curioso di fronte a semplici narrazioni.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Usare le regole e le modalità del dialogo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Inventare e raccontare nuove fiabe.</li><li>• Acquisire comportamenti adeguati ai diversi ambienti (regole sociali).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Narrazioni</li><li>• Verbalizzazioni</li><li>• Giochi finalizzati all'acquisizione di regole</li> <li>• Giochi mimico-gestuali</li></ul>

<p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, misura con la creatività e la fantasia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare segni e impronte per comunicare.</li> <li>• Partecipare a giochi mimico-gestuali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare il linguaggio per esprimere l'immaginario e la fantasia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare creativamente il linguaggio verbale, insieme al linguaggio grafico e gestuale.</li> </ul>	
<p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazioni attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tracciare i primi segni grafici, dandogli un significato non convenzionale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e interpretare segni grafici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentare la lingua scritta.</li> <li>• Comporre le corrispondenze fonemi-lettura nella composizione delle parole.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di pregrafismo</li> <li>• Prime forme di scrittura</li> </ul>

## CONOSCIAMO IL CORPO UMANO E IL SUO BENESSERE LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenze Chiave Europee:

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 Anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 Anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 Anni	ATTIVITÀ
Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Osservare con curiosità i cambiamenti del proprio corpo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare trasformazioni nelle persone, nelle cose, nella natura.</li> <li>Rappresentare graficamente i cambiamenti del proprio corpo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Osservare e rappresentare graficamente trasformazioni nelle persone .</li> <li>Formulare ipotesi e provare a prevedere i risultati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Produzioni grafiche</li> </ul>
Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi ed altre quantità.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Memorizzare filastrocche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rappresentare situazioni quantitative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Completare semplici tabelle e grafici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività di classificazione e seriazione</li> <li>Attività di quantificazione</li> <li>Costruzione di tabelle</li> </ul>
Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Orientarsi nello spazio noto su indicazioni spaziali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sperimentare giochi e schemi spaziali.</li> <li>Localizzare se stesso, oggetti e persone nello spazio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Eseguire percorsi e traiettorie e rappresentarle graficamente.</li> <li>Orientarsi correttamente nello spazio noto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giochi motori</li> </ul>

## IL MONDO INTORNO A NOI

### IL SE' E L'ALTRO

Competenze Chiave Europee:

Competenza alfabetica funzionale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITA'
Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	<ul style="list-style-type: none"><li>Ascoltare per comprendere e comunicare con gli altri.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Sperimentare il tempo di attesa e di ascolto all'interno di un dialogo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Narrare proprie esperienze e confrontarle con quelle dei compagni, ripercorrendole graficamente.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Conversazioni guidate</li><li>Attività di piccolo gruppo</li><li>Attività di routine</li><li>Attività grafico-pittoriche</li></ul>
Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole e del vivere insieme.	<ul style="list-style-type: none"><li>Individuare regole e comportamenti che facilitano l'attenzione nei momenti della routine.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Acquisire la consapevolezza che il confronto con gli altri necessita di regole.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Riflettere sul senso delle regole condivise.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Giochi di regole e rispetto dell'altro</li></ul>
Riconoscere i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	<ul style="list-style-type: none"><li>Conoscere alcuni spazi legati alla realtà territoriale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Conoscere le tradizioni legate alla realtà territoriale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Conoscere elementi culturali del proprio territorio.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Dialoghi</li><li>Attività di osservazione</li></ul>

## IL MONDO INTORNO A NOI IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenze Chiave Europee:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata scuola.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Chiedere aiuto all'insegnante o ai compagni se è in difficoltà.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Consolidare la appartenenza al gruppo scuola.</li> <li>Cominciare a comprendere l'importanza delle regole.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Appartenere a un gruppo.</li> <li>Lavorare in gruppo rispettando le regole.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività di routine</li> <li>Giochi di gruppo con regole</li> </ul>
Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Seguire semplici ritmi attraverso il movimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Muoversi seguendo ritmi.</li> <li>Sviluppare la motricità globale attraverso uscite all'aperto ed esperienze varie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Muovere il corpo seguendo ritmi.</li> <li>Sviluppare la capacità visuo-motoria.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giochi di imitazione</li> <li>Giochi motori liberi</li> <li>Giochi di orientamento nello spazio</li> <li>Percorsi motori</li> <li>Esperienze per stimolare la percezione sensoriale</li> </ul>



**IL MONDO INTORNO A NOI**  
**IMMAGINI, SUONI, COLORI**  
 Competenze Chiave Europee:  
 Competenza alfabetica funzionale  
 Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  
 Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare e raccontare attraverso la mimica e i gesti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimersi e comunicare attraverso il corpo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi mimico-gestuali</li> </ul>
Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentare i colori primari.</li> <li>• Manipolare semplici materiali con curiosità.</li> <li>• Eseguire le consegne.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere emozioni e sentimenti attraverso il disegno utilizzando materiali e tecniche espressive diverse.</li> <li>• Effettuare mescolanze di colore.</li> <li>• Manipolare materiali con creatività.</li> <li>• Esplorare materiali diversi e sperimentarne l'uso.</li> <li>• Utilizzare in modo appropriato varie tecniche grafico-pittorico-plastiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimersi attraverso il disegno e le attività plastico-manipolative con intenzionalità e accuratezza.</li> <li>• Utilizzare strumenti per sviluppare abilità tecniche finalizzate a promuovere la creatività.</li> <li>• Esplorare, manipolare, trasformare materiali seguendo un progetto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività grafico-pittoriche</li> <li>• Giochi manipolativi</li> <li>• Realizzazione di piccoli lavori individuali e di gruppo</li> <li>• Produzioni grafiche</li> <li>• Coloritura di schede</li> <li>• Sperimentazione ed uso del colore</li> <li>• Sperimentazioni con materiale di riciclo</li> </ul>

<p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre e inventare suoni.</li> <li>• Memorizzare ed eseguire semplici canti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare suoni e musiche di vario genere.</li> <li>• Scoprire ed usare la musica come un vero e proprio linguaggio.</li> <li>• Memorizzare ed eseguire canti in coro.</li> <li>• Condividere con i compagni giochi corporei, canti, balli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre sequenze sonore e ritmi con la voce e con il corpo.</li> <li>• Saper associare il ritmo al movimento.</li> <li>• Partecipare con interesse ad esecuzioni canore.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Poesie</li> <li>• Filastrocche</li> <li>• Canti</li> </ul>
--	---	---	---	---

## IL MONDO INTORNO A NOI I DISCORSI E LE PAROLE

Competenze Chiave Europee:  
Competenza alfabetica funzionale  
Competenza digitale

Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TO 5anni	ATTIVITÀ
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquistare fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare un linguaggio appropriato e corretto.</li> <li>• Sviluppare un repertorio adeguato all'esperienza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare frasi complete e termini nuovi.</li> <li>• Partecipare alle conversazioni in modo pertinente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conversazioni guidate</li> <li>• Domande stimolo</li> <li>• Giochi linguistici</li> </ul>
Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze ed analogie tra suoni e significato.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Memorizzare brevi canti, poesie e filastrocche.</li> <li>• Interpretare mimicamente azioni e situazioni cantate o raccontate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Memorizzare e recitare semplici filastrocche e poesie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Memorizzare e recitare filastrocche e poesie soliste e in gruppo.</li> <li>• Inventare e drammatizzare storie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Poesie</li> <li>• Filastrocche</li> <li>• Canti</li> <li>• Drammatizzazioni</li> </ul>
Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostrarsi attento e curioso di fronte a semplici narrazioni.</li> <li>• Riconoscere i personaggi principali di una storia.</li> <li>• Rispettare il libro e maneggiarlo con cura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere in ordine corretto tre sequenze (prima-dopo-infine)</li> <li>• Usare le regole e le modalità del dialogo.</li> <li>• Valorizzare il libro e le sue potenzialità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricostruire la storia in ordine e cronologico.</li> <li>• Inventare e raccontare nuove fiabe.</li> <li>• Acquisire comportamenti adeguati ai diversi ambienti (regole sociali).</li> <li>• Acquisire familiarità con i libri e rispettarli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Racconti</li> <li>• Comprensione e rielaborazione</li> <li>• Lettura di immagini</li> </ul>

<p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazioni attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tracciare i primi segni grafici, dandogli un significato non convenzionale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere capace di leggere e interpretare segni grafici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentare la lingua scritta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di pregrafismo</li> <li>• Prime forme di scrittura</li> <li>• Giochi digitali</li> </ul>
--	---	--	---	--

## IL MONDO INTORNO A NOI LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenze Chiave Europee:

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Competenza digitale

Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare

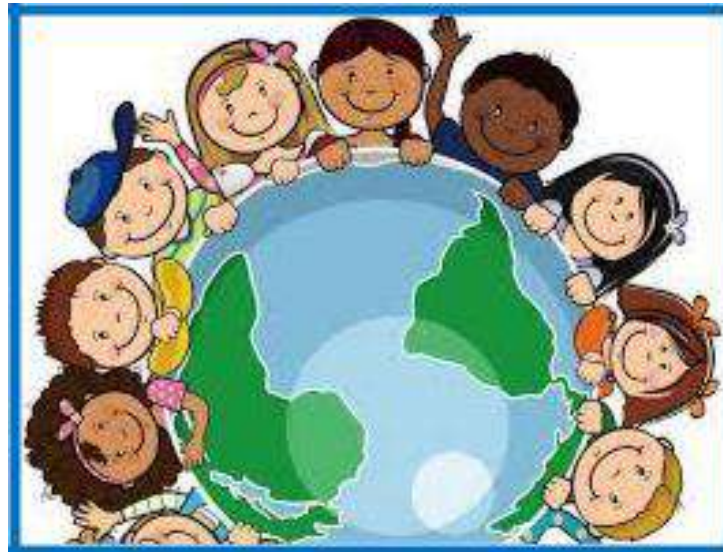
Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 Anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 Anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 Anni	ATTIVITÀ
Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggruppare ed ordinare oggetti in base ad un semplice criterio.</li> <li>• Manipolare, smontare, montare.</li> <li>• Individuare le caratteristiche di base di un oggetto: forma, colore, dimensione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggruppare ed ordinare oggetti in base a più criteri e operare semplici confronti.</li> <li>• Effettuare semplici misurazioni e registrazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riordinare ed eseguire sequenze (almeno tre).</li> <li>• Effettuare misurazioni e registrazioni.</li> <li>• Formare insiemi ed associazioni secondo criteri logici, operare confronti e classificazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi di classificazione e misurazione</li> <li>• Costruzione di tabelle</li> </ul>
Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percepisce l'alternanza delle diverse azioni quotidiane.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percepire e collocare correttamente nel tempo della giornata le azioni di routine.</li> <li>• Mettere in sequenza temporale una fiaba (max 3).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare correttamente gli organizzatori temporali: prima, , durante, dopo, in riferimento a situazioni di esperienza quotidiana o di semplici sequenze figurate.</li> <li>• Comprendere le relazioni causa-effetto.</li> <li>• Rappresentare la realtà con simboli condivisi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Domande stimolo</li> <li>• Verbalizzazioni</li> <li>• Giochi di associazione</li> </ul>

<p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare con curiosità l'ambiente circostante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare trasformazioni nelle persone, nelle cose, nella natura.</li> <li>• Rispettare la natura e l'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare e rappresentare graficamente trasformazioni naturali nel paesaggio, nelle cose, negli animali e nelle persone .</li> <li>• Comportarsi nel rispetto della natura e dell'ambiente.</li> <li>• Formulare ipotesi e prevedere i risultati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di osservazione</li> <li>• Esplorazione dell'ambiente circostante</li> <li>• Sperimentazioni</li> </ul>
<p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi ed altre quantità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Memorizzare filastrocche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare situazioni quantitative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completare semplici tabelle e grafici.</li> <li>• Riconoscere, denominare i numeri e associarli a quantità e viceversa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare registrazioni</li> </ul>

**CURRICOLO VERTICALE DI RELIGIONE**  
**4°circolo didattico “G. Beltrani”**  
**TRANI**

**Plessi: “M. Montessori”, “S. Pertini”, “N. Fabiano”**



**Anno scolastico 2019/2020**

## Premessa

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere, nei percorsi scolastici, il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

La religione si colloca nell'area antropologica e contribuisce in maniera importante alla maturazione globale del bambino. Come citato nel D.P.R. del 11 febbraio 2010, contenuto in appendice alle Indicazioni Nazionali del 2012, in relazione alla scuola dell'infanzia, "le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica (...) offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori".

Lo studio della religione cattolica, quindi, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che i piccoli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno.

L'impegno dell'Irc è quello di puntare allo sviluppo integrale dell'alunno come persona consapevole della propria identità, rispettosa delle diversità, aperta alla conoscenza del proprio territorio e delle tradizioni che lo caratterizzano.

Alla luce di tutto questo viene elaborato un Curricolo Verticale di Religione che assicuri agli alunni un percorso formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo. Il curriculum di religione si inserisce nei campi di esperienza della scuola dell'infanzia, per ognuno dei quali vengono declinate le abilità e le conoscenze e pensate le attività, per fasce di età, per il raggiungimento dei traguardi di Competenza delle Indicazioni Nazionali.



**PROFILO DELLE COMPETENZE**  
**COMPETENZE CHIAVE**  
(Certificazione delle competenze)

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

**PROFILO DELLE COMPETENZE**

**COMPETENZE CHIAVE**  
**(Raccomandazioni Europee)**

L'alunno utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Competenze sociali e civiche.  
Consapevolezza ed espressione culturale.

### 3 ANNI

#### Campo di esperienza: IL SE' E L'ALTRO

<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b> (Indicazioni Nazionali)	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Attività'</b>	<b>Metodi</b>
<b>L'alunno scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a diverse tradizioni culturali e religiose.</b>	-La propria identità personale.  -Gesù bambino: un bambino come tanti e amico di tutti.	-Iniziare a sviluppare un positivo senso di sé.  -Scoprire Gesù attraverso l'ascolto di semplici passi del Vangelo su alcuni momenti significativi della sua infanzia.	-A partire dalle acquisizioni sulla propria identità personale, attività di ascolto e di osservazione di immagini per l'individuazione delle caratteristiche di Gesù bambino.  -Ascolto di narrazioni sull'infanzia di Gesù.  -Coloritura e completamento di schede sull'infanzia di Gesù.	-Esplorazioni libere e guidate. -Conversazioni e riflessioni guidate. -Rielaborazioni. -Apprendimento cooperativo. -Elaborazioni grafico pittoriche. -Drammatizzazioni. -Gioco di ruolo. -Studio di caso.

## Campo di esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO

**L'alunno riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.**

-Il proprio corpo ed i propri bisogni.

-Le possibilità espressive del corpo.

-Riconoscere la possibilità di comunicare con il corpo le proprie esigenze personali.

-Drammatizzazioni/mimi.

-Coloritura e completamento di schede.

-Esplorazioni libere e guidate.  
-Conversazioni e riflessioni guidate.  
-Rielaborazioni.  
-Apprendimento cooperativo.  
-Elaborazioni grafico pittoriche.  
-Drammatizzazioni.  
-Gioco di ruolo.  
-Studio di caso.

### Campo di esperienza: IMMAGINI SUONI E COLORI

<p><b>L'alunno riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della tradizione e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</b></p>	<p>-La festa del Natale.</p> <p>-La nascita di Gesù: un bambino speciale.</p>	<p>-Riconoscere alcuni segni simbolici cristiani del Natale.</p>	<p>-Coloritura di schede con personaggi ed icone del Natale.</p> <p>-Coloritura di schede con immagini sulla nascita di Gesù.</p> <p>-Proiezioni di video sulla nascita di Gesù.</p> <p>-Verbalizzazioni guidate.</p>	<p>-Esplorazioni libere e guidate.</p> <p>-Conversazioni e riflessioni guidate.</p> <p>-Rielaborazioni.</p> <p>-Apprendimento cooperativo.</p> <p>-Elaborazioni grafico pittoriche.</p> <p>-Drammatizzazioni.</p> <p>-Gioco di ruolo.</p>
--	---	--	---	---

### Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE

<p><b>L'alunno impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</b></p>	<p>-Alcuni termini del linguaggio cristiano.</p> <p>-Semplici conoscenze dei messaggi contenuti nella parabola.</p>	<p>-Intuire alcuni termini del linguaggio cristiano ascoltando semplici racconti biblici.</p>	<p>-Ascolto della parabola "La pecorella smarrita".</p> <p>-Drammatizzazione del brano ascoltato.</p> <p>-Coloritura e completamento di schede sulla parabola.</p>	<p>-Esplorazioni libere e guidate.</p> <p>-Conversazioni e riflessioni guidate.</p> <p>-Rielaborazioni.</p> <p>-Uso dell'audiovisivo.</p> <p>-Ascolto di semplici brani del Vangelo.</p> <p>-Elaborazioni grafico pittoriche.</p> <p>-Drammatizzazioni.</p> <p>-Gioco di ruolo.</p> <p>-Studio di caso.</p>
---	---	---	--	---

## Campo di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO

<p><b>L'alunno osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</b></p>	<p>-Io ed il mio ambiente.</p> <p>-Gli elementi della natura presenti nel mio ambiente.</p> <p>-La Pasqua come rinascita.</p>	<p>-Osservare con stupore ed esplorare con curiosità le meraviglie che ci circondano.</p> <p>-Osservare e percepire i "segni" di risveglio della natura.</p>	<p>-Uscite sul territorio e rappresentazioni grafiche degli elementi naturali osservati.</p> <p>-Coloritura di schede: l'uovo che si schiude, il seme della pianta, il primo germoglio, la trasformazione del bruco * (* vedi curriculum scienze).</p> <p>-Canzoni e filastrocche.</p>	<p>-Esplorazioni libere e guidate.</p> <p>-Conversazioni e riflessioni guidate.</p> <p>-Rielaborazioni.</p> <p>-Apprendimento cooperativo.</p> <p>-Elaborazioni grafico pittoriche.</p> <p>-Drammatizzazioni.</p> <p>-Gioco di ruolo.</p>
---	---	--	--	---

**4 ANNI**

**Campo di esperienza: IL SE' E L'ALTRO**

<b>Traguardi per lo sviluppo di competenze</b> <small>(Indicazioni Nazionali)</small>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Attività'</b>	<b>Metodi</b>
<b>L'alunno scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il concetto ed il valore dell'amicizia.</li> <li>-Il concetto di comunità degli amici di Gesù.</li> <li>-Io e l'altro: persone distinte e speciali.</li> <li>-Il concetto di accoglienza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Scoprire Gesù attraverso l'ascolto di passi del Vangelo riguardanti momenti significativi della sua vita.</li> <li>-Sperimentare relazioni serene con gli altri.</li> <li>-Intuire la gioia di accogliere gli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Ascolto del brano di Zaccheo.</li> <li>-Conversazioni guidate sulla lite e sulla pace.</li> <li>-Coloritura di schede raffiguranti bambini in atteggiamenti positivi e negativi.</li> <li>-Conversazioni guidate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Esplorazioni libere e guidate.</li> <li>-Conversazioni e riflessioni guidate.</li> <li>-Rielaborazioni.</li> <li>-Apprendimento cooperativo.</li> <li>-Ascolto di semplici brani del Vangelo.</li> <li>-Elaborazioni grafico pittoriche.</li> <li>-Drammatizzazioni.</li> <li>-Gioco di ruolo.</li> <li>-Studio di caso.</li> </ul>

## Campo di esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO

<b>L'alunno riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Le possibilità espressive del corpo.</li><li>-Forme diverse di comunicazione: il linguaggio verbale e non verbale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Riconoscere la possibilità di comunicare col corpo il desiderio dell'amicizia.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Giochi motori per comunicare.</li><li>-Attività canore e danze libere per esprimersi.</li><li>-Osservazione di immagini di Gesù e dei suoi "amici" per comprendere il loro legame.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Esplorazioni libere e guidate.</li><li>-Conversazioni e riflessioni guidate.</li><li>-Rielaborazioni.</li><li>-Apprendimento cooperativo.</li><li>-Ascolto di semplici brani del Vangelo.</li><li>-Elaborazioni grafico pittoriche.</li><li>-Drammatizzazioni.</li><li>-Gioco di ruolo.</li><li>-Studio di caso.</li></ul>
--	---	---	---	---

## Campo di esperienza: IMMAGINI SUONI E COLORI

<p><b>L'alunno riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della tradizione e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</b></p>	<p>-Il Natale festa della nascita di Gesù.</p> <p>-La festa del Natale ed-La S. Famiglia.</p> <p>-L'ambiente in cui è vissuto Gesù.</p> <p>-La festa della Pasqua ed i suoi simboli. il suo valore.</p>	<p>-Distinguere il Natale da altre feste.</p> <p>-Conoscere alcuni momenti di vita della S. Famiglia.</p> <p>-Conoscere alcuni elementi dell'ambiente di vita di Gesù.</p> <p>-Scoprire attraverso i simboli Pasquali il messaggio di pace presente nella Pasqua cristiana.</p>	<p>-La propria festa di compleanno: conversazione e riproduzione grafica.</p> <p>-Coloritura di schede sulla nascita di Gesù e successiva rappresentazione grafica.</p> <p>-Presentazione dei personaggi della S. Famiglia e coloritura di schede.</p> <p>-Conversazione e rappresentazione grafica sulla propria famiglia.</p> <p>-Confronto tra il mestiere dei propri genitori e quello dei genitori di Gesù.</p> <p>-Osservazione di immagini e coloritura di schede.</p> <p>-Coloritura di schede con simboli Pasquali e successiva rappresentazione grafica.</p> <p>-Rappresentazione grafica: io nel giorno di Natale e di Pasqua.</p>	<p>-Esplorazioni libere e guidate.</p> <p>-Conversazioni e riflessioni guidate.</p> <p>-Rielaborazioni.</p> <p>-Apprendimento cooperativo.</p> <p>-Ascolto di semplici brani del Vangelo.</p> <p>-Elaborazioni grafico pittoriche.</p> <p>-Drammatizzazioni.</p> <p>-Gioco di ruolo.</p>
--	---	---	---	--



### Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE

<p><b>L'alunno impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</b></p>	<p>-La parabola utile per conoscere alcuni termini del linguaggio religioso.</p>	<p>-Ascoltare e comprendere alcune parabole del Vangelo. -Narrare in modo semplice i contenuti di un semplice racconto biblico riutilizzando il linguaggio appreso</p>	<p>-Ascolto: "La parabola del buon Samaritano"  -Conversazioni guidate. -Drammatizzazione della parabola ascoltata.  -Riproduzione grafico pittorica della parabola e verbalizzazione.  -Coloritura e completamento di schede sulla lettura biblica ascoltata.</p>	<p>-Esplorazioni libere e guidate. -Conversazioni e riflessioni guidate. -Rielaborazioni. -Apprendimento cooperativo. -Ascolto di semplici brani del Vangelo. -Elaborazioni grafico pittoriche.  -Drammatizzazioni. -Gioco di ruolo. -Studio di caso.</p>
---	--	--	--	---

## Campo di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO

<b>L'alunno osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</b>	-Il concetto di rispetto dell'ambiente nella propria vita quotidiana.	-Iniziare ad intuire l'importanza della responsabilità nei confronti della realtà quotidiana.	-Distribuzione dei ruoli all'interno della sezione.  -Attività manuali.	- Esplorazioni libere e guidate. -Conversazioni e riflessioni guidate. -Rielaborazioni. -Uso dell'audiovisivo. -Ascolto di semplici brani del Vangelo. -Elaborazioni grafico pittoriche. -Drammatizzazioni. -Studio di caso.
--	---	---	---	---

**5 ANNI**

**Campo di esperienza: IL SE' E L'ALTRO**

<b>Traguardi per lo sviluppo di competenze</b> (Indicazioni Nazionali)	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Attività</b>	<b>Metodi</b>
<p><b>L'alunno scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</b></p>	<p>-Gesù figlio di Dio e persona che accoglie ed ama tutti.</p> <p>-Etnie diverse.</p> <p>-La Chiesa come edificio.</p> <p>-La Chiesa come comunità di persone unite nel nome di Gesù.</p>	<p>-Riconoscere attraverso i brani del Vangelo, il messaggio di accoglienza di Gesù verso tutti.</p> <p>-Stabilire buone relazioni riconoscendo le caratteristiche personali dell'altro.</p> <p>-Intuire la gioia nell'accogliere gli altri.</p> <p>-Individuare le caratteristiche dell'edificio di culto.</p> <p>-Individuare la Chiesa come luogo di incontro della comunità cristiana.</p>	<p>-Ascolto di brani aventi come messaggio la relazione tra Gesù e gli altri (es. Gesù ed i pescatori) e successiva riflessione guidata.</p> <p>-Drammatizzazione, riproduzione grafica e verbalizzazione.</p> <p>-Completamento di schede.</p> <p>-Osservazioni di immagini di comunità diverse dalla nostra e conversazioni guidate.</p> <p>-Rappresentazioni grafiche.</p> <p>-Coloritura e completamento di schede.</p> <p>-Coloritura di immagini.</p>	<p>-Esplorazioni libere e guidate.</p> <p>-Conversazioni e riflessioni guidate.</p> <p>- Rielaborazioni.</p> <p>-Apprendimento cooperativo.</p> <p>-Ascolto di semplici brani del Vangelo.</p> <p>-Elaborazioni grafico pittoriche.</p> <p>-Drammatizzazioni.</p> <p>-Gioco di ruolo.</p> <p>-Studio di caso.</p>

### Campo di esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO

<p><b>L'alunno riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.</b></p>	<p>-Il rispetto del proprio corpo.</p>	<p>-Utilizzare il corpo per comunicare i propri sentimenti.</p> <p>-Comprendere dai gesti le emozioni dei compagni.</p>	<p>-Giochi: "Come ti senti?"; indovino lo stato d'animo dei miei compagni osservandone viso e corpo.</p> <p>-Rappresentazione grafica di un viso sorridente, triste e arrabbiato.</p>	<p>-Esplorazioni libere e guidate.</p> <p>-Conversazioni e riflessioni guidate.</p> <p>-Rielaborazioni.</p> <p>-Uso dell'audiovisivo.</p> <p>-Ascolto di semplici brani del Vangelo.</p> <p>-Elaborazioni grafico pittoriche.</p> <p>-Drammatizzazioni.</p> <p>-Gioco di ruolo.</p> <p>-Studio di caso.</p>
---	--	---	---	---

### Campo di esperienza: IMMAGINI SUONI E COLORI

<p><b>L'alunno riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurati caratteristici della tradizione e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</b></p>	<p>-La festa del Natale ed il suo valore.</p> <p>-La festa della Pasqua ed il suo valore.</p> <p>-La Settimana Santa.</p> <p>-Simboli e segni della Chiesa.</p>	<p>-Conoscere le principali tradizioni natalizie e coglierne il significato.</p> <p>-Accostarsi al significato della Pasqua attraverso il racconto della Settimana Santa.</p>	<p>-Ascolto di racconti sulla Natività.</p> <p>-Osservazione di quadri sulla Natività.</p> <p>-Conversazioni guidate sul valore del Natale.</p> <p>-Riproduzioni grafiche e verbalizzazioni.</p> <p>-Attività manuali e grafico pittoriche.</p> <p>-Attività canore.</p> <p>-Recitazione di filastrocche.</p>	<p>-Esplorazioni libere e guidate.</p> <p>-Conversazioni e riflessioni guidate.</p> <p>-Rielaborazioni.</p> <p>-Uso dell'audiovisivo.</p> <p>-Ascolto di semplici brani del Vangelo.</p> <p>-Elaborazioni grafico pittoriche.</p> <p>-Drammatizzazioni.</p> <p>-Gioco di ruolo.</p> <p>-Studio di caso.</p>
--	---	---	---	---

## Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE

<p><b>L'alunno impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il messaggio etico nei brani del Vangelo.</li> <li>-Alcuni termini religiosi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Rielaborare le letture ascoltate in modo semplice.</li> <li>-Ascoltare e percepire l'insegnamento di Gesù del brano evangelico.</li> <li>-Sviluppare una comunicazione significativa anche in campo religioso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascolto e rielaborazione della parabola del Padre Buono.</li> <li>-Visione alla LIM di un video relativo alla parabola.</li> <li>-Rielaborazione grafico-pittorica e verbalizzazione dei passi ascoltati e dei video visti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Esplorazioni libere e guidate.</li> <li>-Conversazioni e riflessioni guidate.</li> <li>-Rielaborazioni.</li> <li>-Uso dell'audiovisivo.</li> <li>-Ascolto di semplici brani del Vangelo.</li> <li>-Elaborazioni grafico pittoriche.</li> <li>-Drammatizzazioni.</li> <li>-Gioco di ruolo.</li> <li>-Studio di caso.</li> </ul>
---	--	---	---	--

## Campo di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO

<p><b>L'alunno osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</b></p>	<p>-Il mondo come dono per l'umanità.</p> <p>-Il concetto di rispetto per l'ambiente.</p>	<p>-Assumere atteggiamenti responsabili verso la realtà: apprezzare, rispettare e custodire i doni della natura.</p> <p>-Adottare comportamenti di rispetto verso se stesso, gli altri e d il mondo.</p>	<p>-Ascolto e drammatizzazione del racconto della creazione.</p> <p>-Rielaborazione grafico-pittorica e verbalizzazione del racconto.</p> <p>-Ascolto di testi dalla narrativa dell'infanzia sul tema della tutela ambientale e narrazione.</p> <p>-Pulizia di un piccolo spazio nei pressi della scuola e successiva verbalizzazione dell'esperienza.</p> <p>-Coloritura di schede volte alla discriminazione di atteggiamenti giusti o sbagliati nei confronti dell'ambiente.</p>	<p>-Stessa metodologia</p>
---	---	--	---	----------------------------

## **RUOLO DELLA NOSTRA SCUOLA**

E' di particolare importanza perché consente ai bambini di realizzare una "parte sostanziale della loro relazione con il mondo" attraverso l'apprendimento, il comportamento e le conoscenze utili e fondamentali per l'acquisizione delle competenze successive.

La nostra scuola è un luogo per incontrarsi, per riconoscersi, per comunicare, per scoprire, per crescere ed imparare.

Le priorità della nostra scuola sono:

Fare della scuola un ambiente di vita significativo che tenga conto della centralità del bambino

Dialogare e collaborare con le famiglie e le istituzioni.

Realizzare un progetto educativo nelle diverse dimensioni: sensoriali, corporea, espressiva, intellettuale, psicologica, etica e sociale.

Particolare attenzione e importanza è l'accoglienza nei primi mesi di scuola sia dei bambini nuovi iscritti che la frequentano per la prima volta, sia per i bambini che ritornano a scuola dopo la pausa estiva.

È un tempo caratterizzato da esperienze e attività che si pongono l'obiettivo di favorire e/o facilitare la conoscenza reciproca tra bambini e bambini, bambini e insegnanti, insegnanti e genitori in un percorso di fiducia e condivisione, che è per noi il presupposto indispensabile per iniziare a percorrere insieme il cammino scolastico.

## **METODOLOGIA E ATTIVITÀ**

La programmazione dell'attività didattica risponde a criteri di efficacia e flessibilità il che impegna gli insegnanti a porre in atto tutte quelle misure di carattere sia organizzativo sia didattico, che godono di ampio consenso nel campo della ricerca e della pratica didattica.

I criteri-guida che orientano la prassi didattica sono:

1. l'attenzione agli specifici bisogni educativi di cui ogni bambino è "portatore" e la gratificazione diffusa di tutte le positività;
2. la valorizzazione della componente educativa caratterizzata da momenti di convivialità e di routine;
3. il riferimento continuo alla dimensione ludica e all'esperienza diretta, che stimolano la motivazione e l'interesse dei piccoli. L'esperienza diretta ed il gioco consentono, infatti, al bambino di effettuare le prime scoperte, che gli insegnanti accolgono e valorizzano costruendo specifici progetti di apprendimento;
4. la promozione di attività laboratoriali, nelle quali l'apprendimento è basato sull'osservazione, sull'esplorazione, sull'esperienza diretta e sulla

rielaborazione delle esperienze effettuate.

Concretamente le attività didattiche vengono organizzate con modalità diverse, secondo il principio della flessibilità, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, in considerazione dei diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento dei bambini.

Nell'ottica di una DIDATTICA INCLUSIVA (D.L. n.66/2017 )si attuano interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze. È, pertanto, previsto l'utilizzo delle seguenti metodologie:

- Tutoring;
- peer to peer;
- cooperative learning;
- brain storming;
- peer collaboration
- spazi e e tempi di scarico della tensione per il singolo ed il gruppo.

Ultima, ma non meno importante la mediazione didattica che aiuta a sviluppare nei bambini le capacità metacognitive, cioè la capacità di impadronirsi delle abilità e delle attitudini idonee a facilitare gli apprendimenti continui che essi dovranno realizzare durante la loro vita, con un'educazione del pensiero sul piano del linguaggio, dell'apprendimento e della metodologia, cioè "imparare a pensare" ed "imparare ad apprendere".

La realizzazione dell'attività didattico-educativa prevede:

attività di gruppo in sezione;

attività di piccolo gruppo di età omogenea;

attività di intersezione.

La flessibilità organizzativa così realizzata consente di rispondere in modo puntuale ai bisogni educativi di ogni bambino, con attenzione particolare alle necessità specifiche dei bambini stranieri, dei bambini in situazione di disabilità e, in generale, di tutti i bambini in difficoltà.

Al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze, in continuità con la scuola primaria, la scuola dell'infanzia propone una didattica pro-attiva in grado di:

- creare situazioni di apprendimento in cui i bambini siano parte attiva nell'elaborazione, nella presa di decisioni;
- valorizzare e usare situazioni reali favorevoli all'introduzione di nuovi argomenti partendo da problemi concreti e cercando soluzioni reali;
- favorire la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere".



- promuovere il lavoro di gruppo o comunque socializzato da preferire al lavoro individuale;
- centrare il gruppo di lavoro su compiti autentici o compiti di realtà;
- fare un uso sistematico di rubriche valutative.

Riveste importanza fondamentale anche l'allestimento degli spazi delle sezioni, che è generalmente improntato alla creazione di diversi "luoghi" preposti allo svolgimento di specifiche attività, come ad esempio: spazi per i laboratori, ateliers per le attività creative, angoli per il gioco. Nell'ambito delle molteplici attività si utilizzano vari sussidi didattici e materiali di diverso tipo.

Partendo da attività ludiche di osservazione, manipolazione e rielaborazione i bambini saranno guidati negli apprendimenti rispettando i tempi e i ritmi di ciascuno. Saranno favoriti, attraverso la mediazione didattica e la regia dell'insegnante secondo il metodo della ricerca-azione:

attività di psicomotricità;

attività ludico/didattiche di potenziamento/consolidamento;

attività grafico-pittoriche e manipolative;

attività linguistiche (con laboratori di avvio alla letto scrittura per i bambini di 5 anni);

attività logico-matematiche e scientifiche;

attività musicale;

progetti e/o percorsi di educazione ambientale e alimentare.

Le normali attività curricolari, inoltre, vengono arricchite e ampliate con uscite e visite didattiche, finalizzate alla scoperta e alla conoscenza dell'ambiente circostante. È altresì previsto l'allestimento di spettacoli e saggi in momenti significativi dell'anno scolastico, ad esempio in occasione delle festività, della chiusura dell'anno o dell'adesione a progetti particolari. Importanti sono anche le attività di continuità che si realizzeranno con la scuola primaria.

## **RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA**

Le insegnanti organizzeranno a scadenze regolari incontri collettivi e individuali che coinvolgeranno i genitori nell'organizzazione di feste o incontri socializzanti, per attuare: - La partecipazione attiva. - La cooperazione. - La condivisione delle finalità.

## OSSERVAZIONE, VALUTAZIONE E VERIFICA

Nella Scuola dell'Infanzia le attività di osservazione, occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività, non vanno intese in termini classificatori e giudicanti, ma collocate in una prospettiva pro-attiva di un'adeguata interpretazione e descrizione dei comportamenti e dei livelli di maturazione raggiunti intesi in modo globale e unitario.

Tocca all'insegnante seguire, curare, orientare, personalizzare e documentare la maturazione personale degli alunni durante la frequenza della Scuola dell'Infanzia, verificando sistematicamente il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai cinque campi di esperienza (Il sé e l'altro, Il corpo e movimento, Immagini suoni colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo), nonché il livello raggiunto inerente le Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente (Allegato dell'Allegato Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018).

Importante è quindi, sia all'inizio che in itinere, saper utilizzare le osservazioni e i prodotti dei bambini per verificare l'andamento delle proposte e l'efficacia delle strategie impiegate.

Tutto ciò sarà possibile mediante:

l'osservazione;

gli elaborati individuali o di gruppo;

le conversazioni;

i compiti di realtà.

Questo permetterà, se opportuno, una riprogettazione, una modifica della traccia iniziale.

La valutazione vedrà pertanto:

- un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità sia per chi accede per la prima volta alla scuola dell'infanzia sia per chi continua il suo percorso di crescita;
- dei momenti intermedi al processo didattico, per calibrare le proposte educative per arricchire e potenziare le capacità dei bambini;
- un momento finale sommativo per la verifica delle competenze, dei traguardi di sviluppo, degli obiettivi formativi, delle finalità dell'attività educativa e didattica, da condividere con i genitori, durante i colloqui individuali.

Le insegnanti predispongono momenti di verifica opportunamente studiati e costruiscono rubriche di valutazione in modo collegiale.

Lo scambio e il confronto tra insegnanti ci aiutano ad ampliare i diversi punti

di vista soggettivi, assicurando una maggiore coerenza nella rivelazione dei comportamenti rilevati.

### **LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

Gli strumenti di valutazione delle competenze periodiche faranno riferimento ad aspetti specifici che caratterizzano le prestazioni i cui indicatori ci vengono offerti dalle Linee Guida (C.M. n.3 del 13 febbraio 2015; nota n.2000 del 23 febbraio 2017).

INDICATORI DI COMPETENZA (allegati)

Autonomia

Relazione

Partecipazione

Responsabilità

Flessibilità

Consapevolezza

La valutazione delle competenze di base al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia indicherà i livelli raggiunti da ciascun bambino secondo quattro indicatori (Legge 107/2015). (allegato)

TRANI,

LE INSEGNANTI